

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Aggeo profeta

Vita, preghiera e novena

Festa: 16 dicembre

IN BREVE

Sant'Aggeo profeta

Decimo dei dodici profeti minori della Bibbia, incoraggiò la ricostruzione del Tempio di Gerusalemme.

Festa	16 dicembre
Epoca	VI wiek p.n.e.

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Aggeo profeta, per i nuovi inizi

Novena a sant'Aggeo profeta

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Aggeo profeta

Sant'Aggeo è il decimo dei dodici «profeti minori» della Bibbia. Tornato dall'esilio di Babilonia, predica a Gerusalemme nel 520 avanti Cristo e spinge un popolo scoraggiato a ricostruire il Tempio distrutto dai Babilonesi. Il suo libro, appena due capitoli, è uno dei rari testi profetici datati con precisione, fino al giorno. La Chiesa ne fa memoria il 16 dicembre, in pieno tempo di Avvento.

Chi è sant'Aggeo?

Il suo nome ebraico, *Haggai*, significa «festivo», forse perché era nato in un giorno di festa. Il libro non indica né la sua famiglia né la sua età. Sappiamo soltanto che appartiene alla generazione del ritorno: secondo la tradizione, tornò da Babilonia con Zorobabele, il governatore di Giuda discendente dalla stirpe di Davide. Il libro di Esdra lo cita due volte, insieme al profeta Zaccaria, tra coloro che sostennero la ricostruzione del Tempio (Esd 5,1 e 6,14). La tradizione ebraica gli attribuisce anche diverse norme religiose riportate nel Talmud.



Il profeta Aggeo, icona russa del XVIII secolo.

Date principali dell'epoca di Aggeo

- **587 a.C.**: Distruzione del Tempio di Gerusalemme da parte di Nabucodonosor ed esilio a Babilonia.
- **538 a.C.**: Il re persiano Ciro autorizza il ritorno degli esuli; i lavori del Tempio cominciano e poi si fermano.
- **520 a.C.**: Secondo anno del re Dario I; Aggeo pronuncia i suoi quattro oracoli, tra la fine dell'estate e la fine dell'autunno.
- **515 a.C.**: Dedicazione del secondo Tempio.

Riflettete sul vostro comportamento

Diciotto anni dopo il ritorno, il Tempio non è ancora che un cantiere abbandonato. I rimpatriati hanno ricostruito le loro case, ma dicono che non è ancora venuto il tempo di riedificare la casa di Dio. Aggeo li scuote: voi abitate

in case rivestite di legno pregiato, e questo luogo resta in rovina! Fa notare loro che i loro sforzi non portano frutto: si semina molto e si raccoglie poco, si guadagna un salario che sfugge come da un sacchetto forato. Li invita più volte a riflettere sul loro comportamento (Ag 1,5).

Il messaggio viene accolto: meno di un mese dopo Zorobabele, il sommo sacerdote Giosuè e tutto il popolo si rimettono al lavoro. Il libro è uno dei rari racconti biblici in cui un profeta viene ascoltato subito.

Una gloria più grande della prima

Gli anziani, che avevano conosciuto il Tempio di Salomone, piangono davanti alla modestia del nuovo edificio. Aggeo li incoraggia: coraggio, popolo tutto del paese, al lavoro, perché io sono con voi, dice il Signore (Ag 2,4). Annuncia che la gloria di questa nuova casa sarà più grande di quella della prima, e che Dio vi darà la pace. Il profeta ricorda anche che un edificio non basta a rendere santo un popolo: senza la conversione delle opere, le stesse offerte rimangono impure.

La tradizione cristiana ha letto queste promesse alla luce di Cristo, che verrà lui stesso a insegnare in questo secondo Tempio. La traduzione latina della Vulgata parla del «Desiderato di tutte le genti» (*desideratus cunctis gentibus*) che deve venire, un'espressione divenuta cara alla liturgia dell'Avvento, il che dà pieno significato alla data della sua festa.

Che cosa ci insegna sant'Aggeo?

Aggeo è il profeta dei nuovi inizi. Parla a credenti stanchi, che hanno visto crollare ciò che amavano e non trovano più la forza di ricostruire. Non promette loro un ritorno al passato, ma la presenza di Dio nel cuore di un cantiere modesto. Puoi pregarlo per le parrocchie e le comunità che devono rialzarsi, e per tutti coloro che esitano a riprendere un progetto abbandonato.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a sant'Aggeo e la novena a sant'Aggeo, dal 7 al 15 dicembre.



Il secondo Tempio di Gerusalemme, plastico del Museo d'Israele.

Da scoprire anche

- San Malachia, ultimo dei profeti minori, che predicò al tempo del secondo Tempio.
- Sant'Abdia, che pianse la rovina di Gerusalemme che il popolo di Aggeo ricostruì.
- Sant'Abacuc, testimone della minaccia babilonese prima dell'esilio.
- San Gioele, altro profeta della conversione del cuore.
- San Naum e san Michea, altri profeti minori.

PREGARE

Preghiera a sant'Aggeo profeta, per i nuovi inizi

Il profeta Aggeo non ci ha lasciato nessuna preghiera scritta di sua mano, ma il suo breve libro è pieno di parole che parlano ancora a tutti coloro che devono ricominciare. Qui sotto trovi due sue parole da meditare, seguite da una preghiera a sant'Aggeo per tutti coloro che devono ricostruire: una parrocchia, una famiglia, una vocazione o una vita.

Parole del libro di Aggeo da meditare

> *Riflettete bene sul vostro comportamento.*

Fonte: libro di Aggeo 1,5 e 1,7, riportato in sintesi. Un appello breve, ripetuto due volte, a guardare con onestà che cosa mettiamo al primo posto.

> *Coraggio, popolo tutto del paese, e al lavoro, perché io sono con voi.*

Fonte: libro di Aggeo 2,4, riportato in sintesi: la parola di incoraggiamento rivolta al popolo che piangeva davanti alla modestia del nuovo Tempio.



Il profeta Aggeo, icona russa.

Preghiera a sant'Aggeo per i nuovi inizi

Sant'Aggeo, profeta del ritorno, tu che hai parlato a un popolo stanco, in piedi davanti alle rovine, guarda tutti coloro che non trovano più la forza di ricostruire.

Tu che hai chiesto di riflettere sul proprio comportamento, aiutami a vedere con chiarezza che cosa metto al primo posto. Quando dico che per Dio non è ancora il momento, svegliami con dolcezza e ridonami il desiderio di fargli spazio.

Tu che hai incoraggiato i costruttori del Tempio, prega per le parrocchie in difficoltà, per le comunità che devono rialzarsi, per le famiglie che hanno bisogno di essere ricostruite e per ogni cuore che ha visto crollare le sue speranze.

Ottienimi il coraggio di riprendere l'opera che ho abbandonato, e la fiducia che Dio è con me, anche quando ciò che costruisco sembra piccolo. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

E nell'attesa della venuta del Signore, aiutami a preparare nella mia vita una casa dove egli possa abitare e donare la sua pace. Amen.

Quando recitare questa preghiera?

La Chiesa fa memoria del profeta Aggeo il 16 dicembre, durante l'Avvento, quando la liturgia ci chiama a preparare una dimora al Signore. Puoi pregare con lui anche:

- quando la tua parrocchia comincia a costruire o a restaurare una chiesa;
- quando devi ricominciare dopo un fallimento, una perdita o una separazione;
- quando rimandi continuamente ciò che Dio ti chiede;

- per le comunità cristiane piccole e scoraggiate.

Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Aggeo e scopri la vita di sant'Aggeo.

NOVENA

Novena a sant'Aggeo profeta

Questa novena è ispirata al libro di Aggeo. Per concluderla alla vigilia della sua memoria del 16 dicembre, iniziala il 7 dicembre: la pregherai così nel cuore dell'Avvento, mentre la Chiesa si prepara ad accogliere Cristo. Puoi pregarla anche in qualsiasi momento dell'anno, in particolare quando devi ricostruire qualcosa nella tua vita.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione e, se puoi, i pochi versetti di Aggeo a cui rimanda. Recita poi la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto ogni giorno ti aiuta a far passare la preghiera nella vita. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente.

Giorno 1: La parola del Signore fu rivolta

Il libro di Aggeo comincia con una data: il primo giorno del sesto mese del secondo anno del re Dario. Dio parla in un momento preciso, in una storia reale, a persone reali. Parla anche a noi oggi, nelle circostanze della nostra vita.

Preghiera: Signore, apri oggi le mie orecchie alla tua parola, là dove sono. Sant'Aggeo, prega per me. Amen.

Gesto del giorno: Leggere lentamente il primo capitolo del libro di Aggeo.

Giorno 2: Non è ancora il momento

Il popolo diceva che non era ancora venuto il momento di ricostruire la casa di Dio. C'è sempre un buon motivo per aspettare. Aggeo smaschera questa scusa: ciò che rimandiamo continuamente mostra spesso ciò che amiamo davvero.

Preghiera: Signore, liberami dalle mie scuse e dai miei rinvii senza fine. Aiutami a risponderti adesso. Amen.

Gesto del giorno: Fare per Dio una cosa che rimandi da tempo.

Giorno 3: Riflettete sul vostro comportamento

Il profeta invita più volte a riflettere sul proprio comportamento. Non è un rimprovero che schiaccia, ma un invito a guardare con onestà la nostra vita, alla luce di Dio.

Preghiera: Signore, donami la grazia di un vero esame di coscienza, senza paura e senza scuse. Amen.

Gesto del giorno: Prendere dieci minuti la sera per rileggere la tua giornata davanti a Dio.

Giorno 4: Un sacchetto forato

Il popolo guadagnava un salario per metterlo in un sacchetto forato. Quando Dio non è al centro, i nostri sforzi ci scivolano tra le dita e ci lasciano insoddisfatti. Quando lui viene al primo posto, tutto il resto trova il suo posto.

Preghiera: Signore, sii il primo nella mia vita, perché il mio lavoro e le mie giornate portino frutto. Amen.

Gesto del giorno: Cominciare la giornata con un momento di preghiera, prima di ogni altra cosa.

Giorno 5: Rimettersi al lavoro

Meno di un mese dopo aver ascoltato il profeta, Zorobabele, Giosuè e il popolo si rimisero al lavoro. La conversione non è soltanto un sentimento: diventa azione concreta.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di passare dalle buone intenzioni ai fatti. Sant'Aggeo, prega per me. Amen.

Gesto del giorno: Riprendere un buon progetto che avevi abbandonato, anche in modo modesto.



Il secondo Tempio di Gerusalemme, plastico del Museo d'Israele.

Giorno 6: «Io sono con voi»

A un popolo che si era rimesso al lavoro, Dio rispose per mezzo di Aggeo con una parola semplicissima: «Io sono con voi». È il cuore di tutto il libro, e di tutta la Bibbia. Non ricostruiamo mai da soli.

Preghiera: Signore, fammi sentire oggi che tu sei con me, nel mio lavoro e nelle mie lotte. Amen.

Gesto del giorno: Incoraggiare una persona che attraversa un momento difficile.

Giorno 7: Non disprezzare i piccoli inizi

Gli anziani piangevano perché il nuovo Tempio era così modesto rispetto a quello di Salomone. Aggeo dice loro di prendere coraggio. Dio non misura il valore di ciò che costruiamo dalle sue dimensioni.

Preghiera: Signore, liberami dalla nostalgia e dal confronto. Insegnami ad amare le piccole cose che mi affidi oggi. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per una piccola benedizione che di solito trascuri.

Giorno 8: Un popolo santo

Aggeo ricorda al popolo che un edificio non basta: senza la conversione delle sue opere, anche le sue offerte rimangono impure. Dio vuole pietre vive, un popolo la cui vita sia in armonia con il suo culto.

Preghiera: Signore, rendi la mia vita coerente con la mia preghiera. Che le mie azioni ti onorino quanto le mie parole. Amen.

Gesto del giorno: Prepararti a ricevere il sacramento della Riconciliazione prima di Natale.

Giorno 9: In questo luogo darò la pace

Il profeta annunciò che la gloria della nuova casa sarebbe stata più grande di quella della prima, e che Dio vi avrebbe dato la pace. I cristiani hanno visto in questa promessa la venuta di Cristo, il «Desiderato delle genti», che sarebbe venuto nel suo Tempio e avrebbe dato la pace che il mondo non può dare.

Preghiera: Signore Gesù, vieni ad abitare in me e donami la tua pace. Per intercessione di sant'Aggeo, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Amen.

Gesto del giorno: Fare pace con qualcuno, o pregare per una persona con cui sei in conflitto.

Preghiera conclusiva

Sant'Aggeo, profeta dei nuovi inizi, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ho presentato a Dio. Prega per tutti coloro che devono ricostruire, per le parrocchie e le comunità in difficoltà, e per il mio cuore. Aiutami a mettere Dio al primo posto, a riprendere la mia opera con coraggio e a preparare una dimora per il Signore che viene. Amen.

Per approfondire: la vita di sant'Aggeo e la preghiera a sant'Aggeo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: 18 century icon painter, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il profeta Aggeo, icona russa del XVIII secolo.: Immagine: James Tissot, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il secondo Tempio di Gerusalemme, plastico del Museo d'Israele.: Immagine: Daniel Case, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il profeta Aggeo, icona russa.: Immagine: James Tissot, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com